



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 3641 DEL 08/04/2024**

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 della Variante al PRG, ai sensi art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32 comma 6 e 11 della L.R. 1/2015. - Progetto di “Ampliamento di opificio industriale- Loc. Coldipozzo” - Comune di Città di Castello.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

**Preso atto della** nota n° 0041947 del 26/02/2024 con la quale il comune di Città di Castello, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS sulla Variante al PRG del Comune di Città di Castello, ai sensi art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32 comma 6 e 11 della L.R. 1/2015. - Progetto di “Ampliamento di opificio industriale- Loc. Coldipozzo”, trasmettendo l’istanza e il rapporto preliminare ambientale comprensivo degli allegati;

**Visto** che, con nota n. 0043780 del 28/02/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante al PRG del Comune di Città di Castello, ai sensi art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32 comma 6 e 11 della L.R. 1/2015. - Progetto di “Ampliamento di opificio industriale- Loc. Coldipozzo.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

#### **Regione Umbria**

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

#### **Altri Enti**

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 1.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

**Visti** i seguenti pareri pervenuti:

1. ASLUmbria1. Prot. n.0059471 del 21/03/2024
2. Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0063516 del 26/03/2024
3. Provincia di Perugia. Servizio Pianificazione Territoriale e Ambiente. Prot.n.0063794 del 27/03/2024
4. Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico, Difesa Del Suolo, Sezione difesa e gestione idraulica. Prot.n.0064157 del 27/03/2024.
5. Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria. Prot.n.0064324 del 27/03/2024.
6. ARPA Umbria. Prot. n.0064816 del 27/03/2024
7. AFOR Agenzia Forestale Regionale Umbra. Prot. n. 0066448 del 28/03/2024

**Rilevato che** la proposta di variante è relativa sia ad un PIP approvato con DCC n. 60/2001, che al PRG parte operativa. Riguarda il lotto attualmente classificato come “Tr3 - Tessuti prevalentemente residenziali di impianto recente a densità medio-bassa” che verrebbe classificato come “Ta1 - Tessuti prevalentemente per attività produttive”. La variante al PIP consiste nello spostamento dell’area VPR (verde privato di rispetto) e nell’ampliamento della sagoma di massimo ingombro dei fabbricati, lasciando invariato il dimensionamento degli standard del piano.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un magazzino di circa 1.637 mq, in ampliamento dell’opificio esistente ricompreso all’interno del PIP. Il Comune di Città di

Castello, con Delibera di Giunta comunale n.21 del 12/02/2024, ha dato atto che nello strumento urbanistico generale del Comune le aree risultano insufficienti e non adeguate alle esigenze localizzative e dimensionali dell'impianto produttivo così come rappresentate nella proposta, sia in ordine alla localizzazione che alle caratteristiche dimensionali e qualitative richieste

**Considerato** che tutto quanto emerso nella fase di verifica compreso il contenuto dei pareri pervenuti, è riportato analiticamente nella **Relazione istruttoria** parte integrante del presente atto, dal quale non emergono impatti significativi sull'ambiente e pertanto non è necessario che la proposta di variante al PRG del Comune di Città di Castello, ai sensi art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32 comma 6 e 11 della L.R. 1/2015. - Progetto di "Ampliamento di opificio industriale- Loc. Coldipozzo", sia sottoposta a VAS. Rimane tuttavia opportuno dettare adeguate raccomandazioni, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, che indirizzino la successiva fase di approvazione, tenendo conto che è di competenza del Comune di Città di Castello verificare la congruenza della proposta progettuale.

**Dato atto** che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006.

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la Variante al PRG del Comune di Città di Castello, ai sensi art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32 comma 6 e 11 della L.R. 1/2015. - Progetto di "Ampliamento di opificio industriale - Loc. Coldipozzo";
2. di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

### **Aspetti urbanistici**

- Si rileva che la specifica destinazione attribuita all'area di intervento e la SUC massima realizzabile dovranno essere quelle specificatamente indicate nel progetto.

### **Aspetti paesaggistici**

Vista la presenza di alcune emergenze storico - architettoniche disciplinate dall'art. 35 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A.3.1., localizzate tra i 700 e gli 800 ml. di distanza verso sud, nel territorio del Comune di Umbertide, l'ampliamento previsto dovrà essere realizzato attraverso congruo inserimento nel contesto paesaggistico esistente in particolare:

- per quanto riguarda il parcheggio da realizzare, sarà opportuno utilizzare un grigliato carrabile su terreno inerbito e specie arboree con lo scopo di ombreggiare le auto in sosta;
- il verde P.I.P. riposizionato, rappresentato nell'elaborato 6B "Assetto urbanistico di progetto", dovrà essere caratterizzato da vegetazione ad alto fusto per mitigare l'impatto paesaggistico - ambientale legato alla realizzazione del progetto e a tutela della visuale di chi percorre la SS.3\_bis in direzione sud;
- contenere il più possibile gli scavi e i rinterri, curando e implementando la disposizione del verde di tipo autoctono e adoperando rivestimenti per le pavimentazioni di tipo drenante;
- per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, dovranno essere architettonicamente integrati nel nuovo manufatto.

### **Aspetti idraulici**

- La zona in esame risulta essere ubicata in fascia C del P.A.I. e pertanto si ricorda che nelle aree perimetrate in fascia C, ai sensi dell'art. 30 delle Norme Tecniche di

Attuazione (N.T.A.), il P.A.I. persegue l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria, da parte degli Enti competenti ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., di programmi di previsione e prevenzione, nonché dei piani di emergenza, tenuto conto delle ipotesi di rischio derivanti dalle indicazioni del Piano.

3. Di trasmettere il presente atto al comune di Città di Castello;
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 08/04/2024

L'Istruttore  
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/04/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/04/2024

Il Dirigente  
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2